



**Fondo Scuola Espero – Fondo Nazionale Pensione
Complementare per i lavoratori della scuola**

Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2005
(con relativa relazione della
società di revisione)



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM

Telefono 06 809611
Telefax 06 8077475
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione

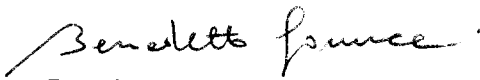
Al Consiglio di Amministrazione del
Fondo Scuola Espero - Fondo Nazionale Pensione
Complementare per i lavoratori della scuola

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Fondo Scuola Espero – Fondo Nazionale Pensione Complementare per i lavoratori della scuola chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori del Fondo Scuola Espero – Fondo Nazionale Pensione Complementare per i lavoratori della scuola. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- 3 Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2005.
- 4 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del Fondo Scuola Espero – Fondo Nazionale Pensione Complementare per i lavoratori della scuola chiuso al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Fondo.

- 5 Come indicato nella relazione sulla gestione i contributi incassati nel corso dell'esercizio non sono stati ad oggi riconciliati ed allocati alle singole posizioni previdenziali a causa di un ritardo nella trasmissione da parte delle amministrazioni pubbliche, delle distinte contributive necessarie a tale scopo. L'assenza della distinta contributiva non ha permesso inoltre il versamento da parte dell'INPDAP della quota di contributo a carico del datore di lavoro. Gli amministratori del Fondo ritengono, a seguito dei contatti intervenuti con le citate amministrazioni pubbliche, di poter pervenire nel corso dell'esercizio alla completa riconciliazione dei contributi ricevuti nonché all'incasso della quota di contributi a carico del datore di lavoro.

Roma, 20 marzo 2006

KPMG S.p.A.



Benedetto Gamucci
Socio

FONDO ESPERO

**ASSOCIAZIONE FONDO NAZIONALE PENSIONE
COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLA SCUOLA**

BILANCIO 2005

**RELAZIONE SULLA GESTIONE E
BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2005**

Organi del FONDO:

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Sergio PACI

Vicepresidente

Francesco CORMINO

Consiglieri

Carlo Alberto BRUNO

Bruno BUGLI

Aurelio Donato CANDIAN

Pasquale CAPO

Alessandro CARRETTA

Mario CISMONTI

Giuseppe COSENTINO

Gennaro DI MEGLIO

Valentino FAVERO

Carlo MENEGATTI

Francesco MELENDEZ

Nicola MONDELLI

Rosa MONGILLO

Pasquale PALMIERO

Nicola ROSSI

Maria Domenica TESTA

Collegio dei Revisori

Luigi PACIFICO

Salvatore SALVIONE

Società incaricata della revisione del bilancio

KPMG SpA

FONDO ESPERO

Via Carcani n.61 – 00153 ROMA

C.f. 97323230587

**Autorizzato all'esercizio dell'attività giusta delibera COVIP del 12.5.2004
Iscritto al n. 145 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 124/1993**

Indice

RELAZIONE SULLA GESTIONE	pag. 4
1 - STATO PATRIMONIALE	pag. 9
2 - CONTO ECONOMICO	pag. 10
3 - NOTA INTEGRATIVA	pag. 11
3.1 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO	
3.1.1 - Stato Patrimoniale	
3.1.2 - Conto Economico	
3.1.3 - Nota Integrativa	
3.1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	
3.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31-12-2005

1- CARATTERISTICHE GENERALI

Il Fondo Scuola Espero è un fondo per la pensione complementare destinato al personale dipendente statale della scuola, che può essere esteso, previa apposite fonti istitutive, anche agli operatori scolastici dipendenti da altri soggetti, compresi i privati.

Espero ha lo scopo di garantire ai lavoratori associati prestazioni pensionistiche complementari a quelle derivanti dalla pensione obbligatoria erogata da INPDAP.

Espero opera in regime di contribuzione definita ed è gestito secondo il sistema finanziario a capitalizzazione individuale. L'entità delle prestazioni è commisurata ai contributi versati ed ai rendimenti realizzati con la gestione delle risorse.

Espero è stato istituito con accordo tra ARAN e Organizzazioni Sindacali della scuola del 14 marzo 2001 (pubblicato in G.U. n. 86 del 12 aprile 2001) e costituito con atto a rogito del notaio dr. Misurale di Roma del 17 novembre 2003 (registrato all'Ufficio delle Entrate di Roma il 2 dicembre 2003).

Espero ha ottenuto l'autorizzazione all'attività con delibera COVIP del 12 maggio 2004 e, a seguito della concessione della personalità giuridica con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 22 giugno 2004 (pubblicato in G.U. n. 156 del 6 luglio 2004), è stato iscritto all'albo dei fondi pensione al numero 145 (delibera COVIP del 18 agosto 2004). L'operatività di questo Fondo, ai fini e per gli effetti di cui all'art. 2 – comma 3 sexies – del DPCM 20 dicembre 1999, decorre dal 1 gennaio 2005, giusta la nota di COVIP n. 1046 del 3 marzo 2005.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è transitorio e rimarrà in carica fino all'insediamento del CdA definitivo che verrà eletto dall'assemblea dei delegati, la quale sarà composta da 30 delegati eletti dai lavoratori associati e 30 designati dal datore di lavoro. Le elezioni verranno indette a seguito dell'iscrizione a libro soci di 30.000 lavoratori, che avverrà presumibilmente entro i primi giorni di aprile 2006. Sulla base delle copie delle domande di adesione inviate ad Espero si desume che il numero delle adesioni sia stato raggiunto e superato a gennaio 2006. L'inserimento a libro soci delle domande di adesione fa capo alla società di *service* Previnet, che a sua volta riceve i dati attraverso Inpdap. Considerati i tempi tecnici necessari per questa operazione siamo ancora in attesa del dato ufficiale del raggiungimento dei 30.000. La scelta dei gestori cui conferire le risorse in gestione sarà effettuata dal C.d.A. definitivo. Attualmente l'organo di amministrazione, costituito da 18 consiglieri (9 di nomina datoriale e 9 di designazione sindacale) è così formato:

Presidente
Prof. Sergio PACI

Vicepresidente
Prof. Francesco D'Assisi Cormino

Consiglieri

Dr. Carlo Alberto BRUNO

Dr. Bruno BUGLI

Prof. Aurelio Donato CANDIAN

Dr. Pasquale CAPO

Prof. Alessandro CARRETTA

Prof. Mario CISMONTI

Prof. Giuseppe COSENTINO

Dr. Gennaro DI MEGLIO

Prof. Valentino Favero

Dr. Francesco MELENDEZ

Dr. Carlo MENEGATTI

Prof. Nicola MONDELLI

Sig.ra Rosa MONGILLO

Dr. Pasquale PALMIERO

Dr. Nicola ROSSI

Dr.ssa Maria Domenica TESTA

L'attuale collegio dei revisori dei conti è composto di due membri, uno di nomina datoriale e l'altro di designazione sindacale:

Prof. Salvatore SALVIONE – Presidente

Dr. Luigi PACIFICO.

Nell'anno 2005 il Fondo si è posto come obiettivo prioritario il raggiungimento delle 30.000 iscrizioni entro il 17 febbraio 2006. Il Fondo si è pertanto dotato di una struttura organizzativa tale da consentire il raggiungimento di tale obiettivo, ed ha intrapreso numerose attività di comunicazione e promozione su più fronti. Nel corso dell'anno si sono tenuti stages formativi nelle regioni a maggiore densità di organico del personale scolastico con i referenti sindacali del Fondo al fine di approfondire le tematiche tecniche della previdenza complementare. L'attività di formazione ha coinvolto da settembre l'amministrazione scolastica attraverso l'organizzazione di corsi di formazione per i direttori dei servizi di segreteria e per dirigenti scolastici. Sempre sul fronte dell'amministrazione a seguito della conferenza di servizio presieduta dal Ministro Moratti si sono svolte sull'intero territorio nazionale numerose conferenze di servizio a carattere regionale e provinciale, che hanno coinvolto tutti i livelli dell'amministrazione scolastica.

Allo stesso tempo il Fondo ha continuato nell'attività di definizione e organizzazione dei processi amministrativi finalizzati ad una efficiente raccolta dei contributi, coinvolgendo tutti gli istituti competenti. La particolare complessità del comparto, che presenta un meccanismo dove il contributo a carico del lavoratore può essere versato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ovvero dalla scuola di appartenenza, mentre il contributo a carico del datore di lavoro viene versato dall'Inpdap, ha coinvolto il Ministero dell'Istruzione, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Inpdap nonché il service amministrativo nell'affinamento di tutte le procedure da porre in essere tra questi molteplici soggetti. Nel mese di aprile è stato pertanto concordato un documento contenente gli adempimenti amministrativi di tutti i soggetti coinvolti e sono state diramate dal MIUR varie note informative a tutte le scuole per informarle sul funzionamento del processo amministrativo relativo ad Espero. In questo contesto nel mese di gennaio 2005 sono state apportate alcune modifiche allo Statuto di Espero per meglio definire la procedura di iscrizione al Fondo ed il mantenimento della stessa.

Nel corso del 2005 dopo approfondita analisi da parte delle commissioni appositamente istituite sono stati siglati i contratti e le convenzioni con i provider dei servizi del Fondo. In

particolare il 24 febbraio 2005 è stato sottoscritto il contratto con la Banca Depositaria Monte Paschi di Siena , il 18 luglio 2005 è stata sottoscritta la convenzione con Inpdap e l'11 ottobre 2005 è stato sottoscritto il contratto con il service amministrativo Previnet. Nel mese di settembre il Fondo ha effettuato una selezione tra i principali gruppi bancari di mercato richiedendo una offerta per l'investimento dei contributi riconciliati in Pronti Contro Termine: tra le offerte pervenute è stata selezionata quella di Banca Intesa.

2- PROFILO DELL'ANNO 2005

Andamento gestione previdenziale

Dal mese di maggio 2005 sono stati versati al Fondo i primi contributi a carico dei lavoratori. Non sono stati invece versati i contributi a carico del datore di lavoro, né sono state fornite al Fondo le distinte contributive (dettaglio dei versamenti effettuati con indicazione degli importi versati per ciascun iscritto). Il motivo è che non è stata ancora prodotta la DMA (denuncia mensile analitica), adempimento previsto dalla legge da parte delle amministrazioni pubbliche (Ministero dell'Economia e delle Finanze e scuole pubbliche) verso Inpdap, e che fornisce il quadro dettagliato della situazione retributiva e contributiva del lavoratore. La DMA rappresenta per il Fondo il canale principale su cui si basa il flusso contributivo. A causa di questo ritardo i contributi ricevuti ed iscritti nel bilancio del Fondo al 31 dicembre 2005 non sono stati ancora riconciliati. L'assenza della DMA non ha consentito finora all'Inpdap di determinare l'ammontare del contributo a carico del datore di lavoro e di effettuare il relativo versamento.

A seguito degli interventi del Miur, della Funzione Pubblica e per le continue sollecitazioni esercitate dal Fondo stesso (anche mediante il coinvolgimento diretto della Funzione Pubblica, dell'ARAN, dell'Inpdap, del MEF e del MIUR), sono in via di soluzione le problematiche tecniche che hanno finora bloccato l'invio di tale flusso. Sarà pertanto possibile nel corso dei prossimi mesi procedere alla riconciliazione dei versamenti a carico dei lavoratori, ricevere e riconciliare i versamenti a carico del datore di lavoro, e valorizzare la prima quota del Fondo. Sono stati inoltre evidenziati al MEF i ritardi nella attivazione di alcune contribuzioni, con l'impegno da parte dello stesso di risolvere immediatamente le situazioni pendenti.

Andamento della gestione amministrativa

L'esercizio 2005, il secondo della vita del Fondo, è stato caratterizzato dal potenziamento della campagna di lancio del Fondo stesso, e dall'attivazione dei primi contributi.

Sono state incrementate, in tale senso, tutte quelle opportune iniziative, dalla campagna promozionale al portale Internet oltre alla stampa del materiale informativo e della modulistica, idonee alla diffusione del Fondo presso l'utenza finale dei lavoratori della Scuola.

A copertura di queste spese, cioè della quota di esse che è stata assegnata all'esercizio, ed a copertura delle altre spese di natura amministrativa, è stato utilizzato – al netto dei proventi diversi - il contributo ricevuto nel 2004 dall'INPDAP ed ammontante a € 2,623,056.00. Il Fondo è in attesa di ricevere una integrazione a tale contributo di circa € 398,000,00, derivante da un accertamento del numero di dipendenti a tempo determinato precedentemente conteggiati solo in via presuntiva.

Le spese complessive dell'anno 2005 ammontano a € 1,355,879,00, e sono così ripartite: *Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi € 39,194,00, spese generali ed*

amministrative € 903,220,00, spese per il personale € 384,414.00, ammortamenti € 29,051.00. La banca depositaria non genererà spese fino all'avviamento della gestione finanziaria; attualmente infatti i contributi ricevuti sono depositati integralmente sul conto corrente della banca depositaria.

L'importo annuo della quota associativa non è ancora stato deliberato, in quanto potrà essere fissato solo dall'Assemblea dei Delegati, per la cui formazione, tramite tornata elettorale tra gli associati, è stato prima necessario raggiungere la soglia di 30 mila iscritti.

Il saldo della gestione amministrativa al 31.12.2005 è pari a zero: il residuo del contributo datoriale di € 2,623,056.00, pari a € 344,639.00, verrà pertanto rinviato al prossimo esercizio (voce 40c - *Risconto contributi per copertura oneri amministrativi*).

La mancanza di distinta contributiva da parte del datore di lavoro come sopra esposto ha di fatto impedito la riconciliazione dei contributi versati e l'aggiornamento delle posizioni individuali mediante l'attribuzione delle quote agli iscritti. Le entrate del Fondo qualificabili come contributi da riconciliare oltre ad alimentare il saldo attivo del conto banca sono state inserite in una posta transitoria del passivo dello Stato Patrimoniale. Tali entrate pari a € 917,901.00, rimanendo nel conto transitorio remunerato, trovano infatti allocazione nello Stato patrimoniale nella voce 40a) (*Attività della gestione amministrativa – cassa e depositi bancari*) e, rappresentando un debito verso terzi, vengono riclassificate nella voce delle passività 40b) *debiti della gestione amministrativa*. Ai sensi della delibera Covip del 17 giugno 1998¹ infatti gli importi non riconciliati non possono essere considerati come patrimonio, perché rappresentano un debito verso terzi e di essi non è nota l'articolazione in trattenuta per spese e destinazione ad investimento; inoltre di essi non è sempre evidente se trattasi di versamenti contributivi o di versamenti non dovuti. Come precedentemente indicato il problema è in via di soluzione e consentirà al Fondo, non appena il datore di lavoro fornirà le liste di contribuzione, di riconciliare le posizioni, ricevere i contributi a carico del datore di lavoro, valorizzare la quota, ed attribuire le quote alle posizioni individuali.

3- FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel mese di gennaio sono state superate le 30.000 adesioni, e a febbraio 2006 le 46.000 unità, sulla base dei dati desumibili dalle copie delle domande inviate ad Espero.

Sono inoltre in fase di risoluzione le difficoltà tecniche che hanno impedito l'invio della DMA all'Inpdap e, conseguentemente, saranno presto risolti i problemi relativi alla riconciliazione, valorizzazione della quota e versamento dei contributi a carico del datore di lavoro.

Verrà adottato entro la scadenza prevista per il 31 marzo 2006 il Documento programmatico per la sicurezza ai sensi dell'art. 34, lettera g) del D.Lgs. 196/2003, con lo scopo di stabilire le misure minime di sicurezza, organizzative, fisiche e logiche da adottare presso Espero, al fine di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali, di accessi non autorizzati o di trattamenti non consentiti o non conformi alle finalità di raccolta dei dati stessi.

¹ Deliberazione 17 giugno 1998 e successive integrazioni: "*Il bilancio dei Fondi Pensione e altre disposizioni in materia di contabilità*"

4- EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come previsto dal regolamento elettorale, quando a libro soci saranno registrati 30.000 iscritti, il Consiglio di Amministrazione indirà le elezioni dei rappresentanti dei lavoratori dell'Assemblea dei Delegati, ed attiverà tutte le procedure ivi previste per l'insediamento dell'Assemblea, che sarà titolata per eleggere il Consiglio di Amministrazione definitivo.

Non appena il datore di lavoro fornirà al Fondo le distinte contributive dei versamenti effettuati, e verrà conseguentemente calcolato il valore della quota ed assegnate alla posizione individuale le quote di ciascun iscritto, il CdA del Fondo provvederà destinare i contributi riconciliati ad investimento in strumenti di Pronti Contro Termine, in attesa che il Consiglio di Amministrazione definitivo possa procedere alla selezione e nomina del gestore finanziario.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1 – STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'		31.12.2005	31.12.2004
FASE DI ACCUMULO			
10	<i>Investimenti diretti</i>	-	-
20	<i>Investimenti in gestione</i>	-	-
30	<i>Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</i>	-	-
40	<i>Attività della gestione amministrativa</i>	1.319.310	1.713.890
50	<i>Crediti di imposta</i>	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		1.319.310	1.713.890
PASSIVITA'		31.12.2005	31.12.2004
FASE DI ACCUMULO			
10	<i>Passività della gestione previdenziale</i>	-	-
20	<i>Passività della gestione finanziaria</i>	-	-
30	<i>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</i>	-	-
40	<i>Passività della gestione amministrativa</i>	1.319.310	1.713.890
50	<i>Debiti di imposta</i>	-	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		1.319.310	1.713.890
100	<i>Attivo netto destinato alle prestazioni</i>	-	-
CONTI D'ORDINE			
	<i>Crediti per contributi da ricevere</i>	102	-
	<i>Contributi da attribuire</i>	-	102

2 – CONTO ECONOMICO

FASE DI ACCUMULO		31.12.2005	31.12.2004
10	<i>Saldo della gestione previdenziale</i>	-	-
20	<i>Risultato della gestione finanziaria diretta</i>	-	-
30	<i>Risultato della gestione finanziaria indiretta</i>	-	-
40	<i>Oneri di gestione</i>	-	-
50	<i>Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</i>	-	-
60	<i>Saldo della gestione amministrativa</i>	-	-
70	<i>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (10)+(50)+(60)</i>	-	-
80	<i>Imposta sostitutiva</i>	-	-
	<i>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</i>	-	-

3 - NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e dell'andamento della gestione del Fondo.

E' composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa

Ai suddetti documenti di sintesi segue il rendiconto redatto per la fase di accumulo. Non si è resa necessaria la redazione del rendiconto per la fase di erogazione, poiché il Fondo, al 31/12/2005 non ha ancora iniziato l'erogazione di prestazioni previdenziali (rendite) o di prestazioni accessorie delle stesse.

Il rendiconto della fase di accumulo è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Caratteristiche strutturali e altre informazioni generali

Il Fondo Scuola Espero è un fondo per la pensione complementare destinato al personale dipendente statale della scuola, che può essere esteso, previa apposite fonti istitutive, anche agli operatori scolastici dipendenti da altri soggetti, compresi i privati.

Il Fondo Scuola Espero è costituito in forma di associazione riconosciuta in attuazione dell'accordo quadro nazionale stipulato dall'ARAN e dalle Confederazioni sindacali in data 29 luglio 1999, del Ccnl 26/05/1999 del comparto scuola nonché dell'Accordo istitutivo stipulato dall'Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni (ARAN) con Cgil, Cisl, Uil, Confsal, Cida, e Cgil SNS, Cisl Scuola, Uil Scuola, Confsal-Snals e Gilda-Unams. Sulla base dell'Atto Costitutivo, Espero deve raggiungere entro il 17 febbraio 2006 le 30.000 adesioni; nel caso contrario il Fondo sarà posto in liquidazione.

Lo scopo esclusivo del Fondo Espero consiste nel garantire agli associati prestazioni pensionistiche complementari a quelle erogate dal sistema obbligatorio pubblico al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale.

Il Fondo è stato costituito in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 124/93, per operare in regime di contribuzione definita a capitalizzazione individuale, in modo tale che per ogni socio lavoratore venga istituita una specifica posizione previdenziale. Alla maturazione dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti, l'iscritto percepirà dal Fondo una prestazione di entità commisurata ai contributi versati sulla rispettiva posizione previdenziale e ai rendimenti proporzionalmente maturati sulla stessa grazie alla gestione finanziaria delle risorse.

Il Fondo Scuola Espero è stato autorizzato dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione a svolgere la propria attività istituzionale con delibera del 12 maggio 2004.

L'attività di banca depositaria delle risorse del Fondo è affidata a Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. mentre l'incarico di gestione dei servizi amministrativi del Fondo è affidato alla società Previnet S.p.A.

Erogazione delle prestazioni

Per quanto riguarda la fase di erogazione delle rendite e delle eventuali prestazioni accessorie il Fondo deve ancora stipulare apposite convenzioni con una compagnia di assicurazione abilitata.

Banca Depositaria

Come previsto dall'art. 6-bis del D.Lgs. n. 124/93 le risorse del Fondo sono depositate presso la "Banca Depositaria" Monte dei Paschi di Siena S.p.A., con sede a Milano, in Via Rossellini.

La Banca Depositaria esegue le istruzioni impartite dal soggetto gestore del patrimonio del Fondo, che non siano contrarie alla legge, allo statuto del Fondo stesso e ai criteri stabiliti nel decreto del Ministero del Tesoro n. 703/96.

La Banca Depositaria, ferma restando la propria responsabilità, può subdepositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso "Monte Titoli S.p.A.", ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali.

La Banca depositaria comunica per iscritto al Fondo ogni irregolarità o anomalia riscontrata.

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2005 è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale.

In particolare i principi contabili adottati, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e da quelli emanati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni, sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

I contributi ricevuti ma non ancora riconciliati sono iscritti alla voce 40 – attività della gestione amministrativa con contropartita la voce 40 – passività della gestione amministrativa.

Le imposte del Fondo sono iscritte in conto economico alla voce 80 - Imposta sostitutiva e in stato patrimoniale nella voce 50 - Debiti d'imposta o nella voce 50 - Crediti d'imposta.

Le imposte sono calcolate nella misura prevista dalle norme vigenti sull'incremento (che comporta un debito d'imposta) o decremento (che genera un credito di imposta) del valore del patrimonio dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali: le immobilizzazioni sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo e riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Criteri di riparto dei costi comuni

Il Fondo agisce con un unico comparto e, finora, ha posto in essere esclusivamente operazioni inerenti la fase di accumulo attraverso la raccolta di contributi. Di conseguenza non si è resa necessaria l'adozione di alcun criterio per ripartire i costi comuni tra la fase di accumulo e quella di erogazione delle prestazioni, né tra diversi comparti.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende associate è di 1 unità, per un totale di 7.953 dipendenti attivi iscritti al Fondo.

Fase di accumulo

	ANNO 2005	ANNO 2004
Aderenti attivi	7.953	0
Aziende	1	0

Fase di erogazione

Pensionati: 0

Totale lavoratori attivi: 7.953

Totale pensionati: 0

Compensi spettanti ai Componenti degli Organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del codice civile, nonché in base a quanto previsto dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per l'esercizio 2005, al netto di oneri accessori (Cassa di previdenza e IVA) e al netto dei rimborsi spese.

	COMPENSI 2005	COMPENSI 2004
AMMINISTRATORI	33.100	77.683
SINDACI	2.125	3.491

Ulteriori informazioni

Anche per l'esercizio 2005 si è provveduto a riscontare quanto residuo, alla fine dell'esercizio, del contributo una tantum versato dall'INPDAP nel 2004 (€ 2.623.056), a finanziamento della fase di avviamento e sviluppo del Fondo Pensione, con indicazione in un conto specifico, espressamente previsto dalla Commissione di Vigilanza, denominato "*Risconto contributi per copertura oneri amministrativi*".

Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati.

Si segnala la riclassificazione, effettuata al fine di rappresentare in maniera più chiara la situazione patrimoniale, nei dati del bilancio 2004 della voce del passivo patrimoniale 40c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi di € 1.680.744 nel precedente esercizio compreso nella voce del passivo patrimoniale 40b) Altre passività della gestione amministrativa.

Il bilancio è stato redatto in unità di Euro.

3.1 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

3.1.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA'	31.12.2005	31.12.2004
10 Investimenti diretti	-	-
a) Azioni e quote di società immobiliari	-	-
b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	-	-
20 Investimenti in gestione	-	-
a) Depositi bancari	-	-
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
d) Titoli di debito quotati	-	-
e) Titoli di capitale quotati	-	-
f) Titoli di debito non quotati	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	-	-
i) Opzioni acquistate	-	-
l) Ratei e risconti attivi	-	-
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) Altre attività della gestione finanziaria	-	-
p) Margini e crediti forward	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attività della gestione amministrativa	1.319.310	1.713.890
a) Cassa e depositi bancari	1.269.517	1.654.891
b) Immobilizzazioni immateriali	26.918	32.088
c) Immobilizzazioni materiali	21.173	23.633
d) Altre attività della gestione amministrativa	1.702	3.278
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	1.319.310	1.713.890

PASSIVITA'	31.12.2005	31.12.2004
10 Passività della gestione previdenziale	-	-
a) Debiti della gestione previdenziale	-	-
20 Passività della gestione finanziaria	-	-
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b) Opzioni emesse	-	-
c) Ratei e risconti passivi	-	-
d) Altre passività della gestione finanziaria	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passività della gestione amministrativa	1.319.310	1.713.890
a) TFR	7.416	2.444
b) Altre passività della gestione amministrativa	967.255	30.702
c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi	344.639	1.680.744
50 Debiti di imposta	-	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	1.319.310	1.713.890
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	-	-
CONTI D'ORDINE		
Crediti per contributi da ricevere	102	-
Contributi da attribuire	-	102

3.1.2 Conto Economico

	31.12.2005	31.12.2004
10 Saldo della gestione previdenziale	-	-
a) Contributi per le prestazioni	-	-
b) Anticipazioni	-	-
c) Trasferimenti e riscatti	-	-
d) Trasformazioni in rendita	-	-
e) Erogazioni in forma di capitale	-	-
f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
g) Prestazioni periodiche	-	-
h) Altre uscite previdenziali	-	-
i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
a) Dividendi	-	-
b) Utili e perdite da realizzo	-	-
c) Plusvalenze / Minusvalenze	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	-	-
a) Dividendi e interessi	-	-
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-	-
b.1 Commissioni di negoziazione	-	-
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-	-
a) Società di gestione	-	-
b) Banca depositaria	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	-	-
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.680.744	2.623.056
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	- 39.194	-
c) Spese generali ed amministrative	- 903.220	- 726.729
d) Spese per il personale	- 384.414	- 229.146
e) Ammortamenti	- 29.051	- 24.727
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
g) Oneri e proventi diversi	19.774	38.290
i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	- 344.639	- 1.680.744
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	-	-
80 Imposta sostitutiva	-	-
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	-	-

3.1.3 - Nota Integrativa

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

10 - Investimenti diretti € 0

Nulla da segnalare

20 - Investimenti in gestione € 0

Nulla da segnalare.

40 - Attività della gestione amministrativa € 1.319.310

a) Cassa e depositi bancari € 1.269.517

La voce a) Cassa e depositi bancari si compone delle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Banca - c/c afflussi	917.901
Banca - c/c spese amministrative	346.357
Denaro e altri valori in cassa	593
Crediti verso banche interessi attivi	4.724
Debiti verso banche liquidazione competenze	- 58
Totale	1.269.517

Come già indicato nella relazione sulla gestione, nella voce Banca – c/c afflussi (Banca depositaria) sono registrati i contributi degli aderenti incassati durante l'esercizio 2005. Per la mancata consegna da parte dei datori di lavoro (amministrazioni pubbliche) della DMA (denuncia mensile analitica), unico strumento che consente al Fondo l'individuazione dell'aderente e la conseguente allocazione del contributo ricevuto, tali contributi non sono stati ancora riconciliati e sono quindi ancora in attesa di effettiva allocazione alle posizioni individuali. A causa di ciò, ancorché tali contributi attengano alla "attività previdenziale" del Fondo, gli stessi sono stati classificati nelle "attività della gestione amministrativa" in attesa della precisa allocazione alle singole posizioni degli aderenti; la contropartita di tale voce è "passività della gestione amministrativa". Una volta completata l'attività di riconciliazione

tali importi saranno trasferiti nelle attività della gestione previdenziale con iscrizione del relativo debito previdenziale.

b) Immobilizzazioni immateriali

€ 26.918

La voce immobilizzazioni immateriali è relativa unicamente ai costi sostenuti per la costruzione del sito Internet del Fondo.

c) Immobilizzazioni materiali

€ 21.173

La voce immobilizzazioni materiali si compone delle macchine e attrezzature d'ufficio per € 33.508 ammortizzate rispettivamente con aliquota del 20% e del 15%, con valore residuo di € 21.173;

Si riporta la tabella riepilogativa delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale e della relativa movimentazione nel corso dell'esercizio.

Movimenti	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
Apertura Bilancio	32.088	23.633
<u>INCREMENTI DA</u>		
Acquisti	17.280	4.141
<u>DECREMENTI DA</u>		
Ammortamenti	22.450	6.601
Valore finale	26.918	21.173

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 1.702

La voce d) Altre attività della gestione amministrativa è composta da:

Descrizione	Importo
Altri crediti	1.632
Risconti attivi	70
Totale	1.702

I risconti attivi sono costituiti dalla quota di costo di competenza del 2006 relativa alla fattura Telecom n. 8W00162453, mentre la voce altri crediti si riferisce all'errato addebito da parte della banca della ritenuta del 27% sugli interessi maturati nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2004.

50 – Crediti di imposta € 0

Nulla da segnalare.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale € 0

Nulla da segnalare

20 - Passività della gestione finanziaria € 0

Nulla da segnalare.

40 - Passività della gestione amministrativa € 1.319.310

a) TFR € 7.416

La voce a) TFR rappresenta l'importo maturato al 31 dicembre 2005 a favore del personale dipendente, secondo la normativa vigente.

b) Altre passività della gestione amministrativa € 967.255

La voce b) altre passività della gestione amministrativa è composta da:

<u>Descrizione</u>	<u>Importo</u>
Conto transitorio per contributi ricevuti da riconciliare	917.368
Fornitori	20.851
Fatture da ricevere	15.692
Personale conto ferie	7.013
Personale conto 14-esima	2.563
Altri debiti	2.250
Ratei passivi	960
Debiti verso INAIL	556
Debiti per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	2
Totale	967.255

La voce “conto transitorio per contributi ricevuti da riconciliare costituisce la contropartita della relativa voce delle attività amministrative come descritto in precedenza.

La seguente tabella fornisce il dettaglio della voce fornitori:

Descrizione	Importo
Fattura Previnet n. 698 del 30/12	19.138
Fattura Telecom n. 45206 del 21/11	702
Fattura Telecom n. 48294 del 20/12	1.011
Totale	20.851

I debiti per fatture da ricevere sono così dettagliati:

Descrizione	Importo
KPMG – compenso revisione contabile bilancio 2005	15.600
Telecom – traffico telefonico mese di dicembre 2005	92
Totale	15.692

I debiti verso INAIL e per imposta sostitutiva sono stati regolati con il modello F24 pagato nel corso del mese di febbraio 2006.

I ratei passivi sono composti principalmente dalla stima di spese telefoniche di competenza del 2005 non ancora fatturate, mentre gli altri debiti si riferiscono a spese di formazione sostenute nel 2005 ma pagate nel corso del mese di gennaio.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ 344.639**

La voce rappresenta la quota parte delle somme versate al Fondo da INPDAP residuata dopo la copertura dei costi sostenuti nel 2005 e negli esercizi precedenti e rinviata al 2006 tramite risconto passivo, come da indicazione della Covip.

Conti d'ordine **€ 102**

La voce è composta da crediti per contributi da ricevere.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale € 0

Nulla da segnalare.

20 - Risultato della gestione finanziaria diretta € 0

Nulla da segnalare.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta € 0

Nulla da segnalare.

40 - Oneri di gestione € 0

Nulla da segnalare.

60 - Saldo della gestione amministrativa € 0

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci.

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi € 1.680.744

I contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi risultano essere composti unicamente dal risconto dell'avanzo della gestione amministrativa del 2004 ottenuto in virtù del versamento effettuato da INPDAP (€ 2.623.056).

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi € 39.194

La voce corrisponde al compenso corrisposto a Previnet per i servizi amministrativi prestati nell'esercizio (€ 19.138) e al costo per la gestione del sito internet (€ 20.056).

c) Spese generali ed amministrative € 903.220

La voce si riferisce ai costi per beni e servizi acquistati dal Fondo nel corso dell'esercizio, come di seguito dettagliato:

Descrizione	Importo
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	398.678
Spese consulenza	182.796
Spese per spedizioni e consegne	76.792
Formazione	73.768
Rimborso spese amministratori	47.795

Descrizione	Importo
Compensi amministratori	33.100
Spese promozionali	31.356
Spese telefoniche	21.887
Compensi società di revisione	19.800
Spese assistenza e manutenzione	5.292
Materiale vario	5.007
Spese varie	2.486
Compensi sindaci	2.125
Spese di rappresentanza	1.144
Rimborsi spese sindaci	838
Bolli e Postali	196
Viaggi e trasferte	160
Totale	903.220

d) Spese per il personale

€ 384.414

La voce Spese per il personale si compone come segue:

Descrizione	Importo
Compenso collaboratori	229.035
Retribuzioni lorde	92.114
Contributi previdenziali dipendenti	24.637
Contributi previdenziali collaboratori	23.834
Rimborsi spese collaboratori	6.730
T.F.R.	4.980
Rimborsi spese dipendenti	1.870
INAIL	1.214
Totale	384.414

e) Ammortamenti

€ 29.051

La voce si dettaglia come di seguito:

Descrizione	
Ammortamento macchine attrezzature ufficio	6.601
Ammortamento altri costi pluriennali	14.629
Ammortamento sito internet	7.821
Totale	29.051

f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione € 0

La voce non comprende alcun importo.

g) Oneri e proventi diversi € 19.774

La voce è composta dai seguenti valori:

Proventi € 20.982

Descrizione	Importo
Interessi attivi c/c spese amministrative	18.279
Interessi attivi c/c afflussi	2.693
Arrotondamenti attivi	10
Totale	20.982

Oneri € 1.208

Descrizione	Importo
Oneri bancari	1.000
Altri costi e oneri	180
Arrotondamenti passivi	28
Totale	1.208

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi € 344.639

La voce rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi che il Fondo ha ritenuto di rinviare all'esercizio successivo, come già accennato nella descrizione della corrispondente voce dello Stato Patrimoniale.

80 – Imposta sostitutiva € 0

Nulla da segnalare.

Numerosità media del personale impiegato

La tabella riporta la numerosità media del personale, qualsiasi sia la forma di rapporto di lavoro utilizzata, suddiviso per categorie.

Descrizione	Media 2005	Media 2004
Dirigenti e funzionari	0	0
Impiegati	12,6	5,6
Totale	12,583	5,625

Il Presidente

Prof. Sergio Paci

ASSOCIAZIONE FONDO NAZIONALE
PENSIONE COMPLEMENTARE PER I
LAVORATORI DELLA SCUOLA
- FONDO SCUOLA ESPERO -
Via Carcani, 61 - 00153 R O M A
c.f.: 97323230587



LIBRO DELLE ADUNANZE E DELIBERAZIONI DEL COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL FONDO SCUOLA ESPERO.

Riunione del 30 marzo 2006

Il giorno 30 marzo, presso i locali del Fondo Scuola Espero, si è riunito, alle ore 16.00, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei conti composto dal dott. Salvatore Salvione, presidente, e dal dott. Luigi Pacifico, componente.

L'o.d.g. prevede: 1) esame e redazione della relazione al bilancio 2005; 2) varie ed eventuali.

E' presente il dott. Pasquale Castaldo, responsabile amministrativo del Fondo Scuola Espero.

Sul punto 1, il Collegio procede all'esame del bilancio 2005, composto dalla relazione sulla gestione, dallo stato patrimoniale e dal conto economico nonché dalla nota integrativa.

Al termine degli approfondimenti, tenuto conto della certificazione del bilancio dell'esercizio 2005 rilasciata, con nota 20 marzo 2006 dalla KPMG S.p.A., società affidataria del controllo contabile e della certificazione medesima per il periodo 2004-2006, il Collegio procede alla stesura e all'approvazione della seguente relazione:

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI CONTABILI DELL'ASSOCIAZIONE FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLA SCUOLA -FONDO SCUOLA ESPERO AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2005

Il Collegio dei Revisori del Fondo Scuola Espero, con la seguente relazione sul Bilancio, manifesta le proprie valutazioni sugli accadimenti amministrativi, contabili e finanziari dell'anno 2005:

l l



LIBRO DELLE ADUNANZE E DELIBERAZIONI DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PREMESSA

- La legge di riforma del sistema pensionistico n°335/1995 e il DPCM del 20/12/1999 sul trattamento di fine rapporto e l'istituzione dei fondi pensioni dei pubblici dipendenti portarono all'attuazione dell'Accordo tra ARAN e CGIL SNS, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA, CONFSAL-SNALS, CIDA-ANP e GILDA-UNAMS del 14 marzo 2001 (G.U. n°86 del 12 aprile 2001) per l'istituzione del "Fondo pensione complementare per i Lavoratori della Scuola - Fondo Scuola Espero".
- Il 17 novembre 2003, quell'Accordo si è concretizzato nell'Atto Costitutivo e nello Statuto del Fondo Scuola Espero con atto per notar Misurale in Roma, registrato all'Ufficio delle Entrate di Roma Uno il giorno 2 dicembre 2003.
- Il Fondo Scuola Espero è stato autorizzato all'esercizio dell'attività dalla COVIP (COMmissione di Vigilanza dei fondi Pensione) con delibera del 12 maggio 2004.
- Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, con proprio decreto del 22 giugno 2004 (G.U. n°156 del 6 luglio 2004), ha concesso la personalità giuridica al Fondo Scuola Espero, costituito in forma di associazione riconosciuta.
- Il Fondo Scuola Espero è costituito in armonia con il D. Lgs. n°124/93 per operare in regime di contribuzione definita a capitalizzazione individuale in modo che per ogni socio sia istituita una specifica posizione previdenziale.
- La COVIP ha iscritto il Fondo Scuola Espero all'Albo, nella Sezione I - Fondi pensione negoziali, con il n°145 con delibera del 18 agosto 2004.
- La COVIP ha stabilito, con propria nota n°1046 del 3 marzo 2005, che l'operatività del Fondo Scuola Espero decorre dal 1° gennaio 2005.
- Il Consiglio di Amministrazione del Fondo Scuola Espero, in data 30 novembre 2004, ha affidato l'esecuzione del controllo contabile alla società di revisione KPMG S.p.A. per il triennio 2004-2005-2006.
- In data 24 febbraio 2005 il Fondo Scuola Espero ha sottoscritto il contratto con la "Banca Depositaria" Monte Paschi di Siena S.p.A., con sede in Milano alla Via Rossellini.
- Il giorno 18 luglio 2005 il Fondo Scuola Espero ha sottoscritto la convenzione con l'INPDAP.
- In data 11 ottobre 2005 il Fondo Scuola Espero ha sottoscritto il contratto con il *service amministrativo* PREVINET.
- Il giorno 28 febbraio 2006 il Consiglio di Amministrazione del Fondo Scuola Espero ha approvato la proposta di bilancio 2005 e la relazione sulla gestione.

6 2



LIBRO DELLE ADUNANZE E DELIBERAZIONI DEL COLLEGIO DEI REVISORI

- In data 16 marzo 2006 il Presidente del Fondo Scuola Espero prof. Paci ha inviato al Collegio dei Revisori la proposta di bilancio unitamente alla relazione sulla gestione.
- In data 30 marzo 2006 la società di revisione contabile KPMG S.p.A. ha elaborato e presentato al Consiglio di Amministrazione del Fondo Scuola Espero la propria relazione sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2005, ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice civile.
- Oggi trenta marzo 2006, nei locali del Fondo Scuola Espero si è riunito il Collegio dei Revisori per elaborare la propria relazione al bilancio 2005;

VERIFICATO

- che la contabilità, tenuta secondo il metodo della partita doppia e con strumenti informatici, è stata elaborata dal settore amministrativo del Fondo Scuola Espero sino al 28 dicembre 2005, con la consulenza del commercialista dr. Luigi Ceriello, e dalla società di *service* Previnet per la restante parte dell'anno 2005;
- che le procedure per la registrazione delle movimentazioni finanziarie ed economiche sono conformi ai principi contabili;
- che è rispettato il principio della competenza nelle operazioni di assestamento di fine anno;

TENUTO CONTO

- che la KPMG spa ha dichiarato che il bilancio d'esercizio del Fondo Scuola Espero chiuso al 31/12/2005 "è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Fondo";

AFFERMA

che le risultanze finali delle scritture contabili sono quelle esposte nel bilancio approntato dal Consiglio di Amministrazione.

ASSOCIAZIONE FONDO NAZIONALE
 PENSIONE COMPLEMENTARE PER I
 LAVORATORI DELLA SCUOLA
 - FONDO SCUOLA ESPERO -
 Via Carcani, 61 - 00153 R O M A
 c.f.: 97323230587

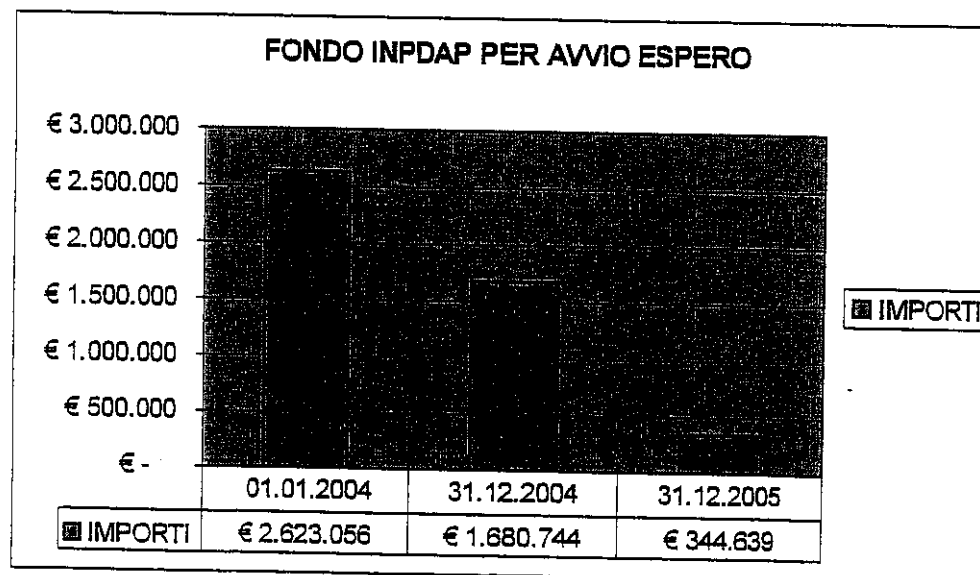


LIBRO DELLE ADUNANZE E DELIBERAZIONI DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori dei Conti porge all'attenzione dei Consiglieri di Amministrazione l'evoluzione temporale del Fondo INPDAP per l'avvio del Fondo Scuola Espero.

VERIFICA VARIAZIONI DEL FONDO INPDAP PER AVVIO ESPERO	
FONDO INPDAP PER AVVIO ESPERO	2.623.056
UTILIZZO FONDO INPDAP per ripianare saldo del conto economico 2004	-€ 942.312
FONDO INPDAP PER AVVIO ESPERO al 31/12/2004	1.680.744
UTILIZZO FONDO INPDAP per ripianare saldo del conto economico 2005	-€ 1.336.105
FONDO INPDAP PER AVVIO ESPERO al 31/12/2005	344.639

Il Collegio offre anche una rappresentazione grafica del Fondo INPDAP per Avvio Espero all'inizio, alla fine del 2004 e alla fine del 2005:



f 2

ASSOCIAZIONE FONDO NAZIONALE
PENSIONE COMPLEMENTARE PER I
LAVORATORI DELLA SCUOLA
- FONDO SCUOLA ESPERO -
Via Carcani, 61 - 00153 R O M A
c.f.: 97323230587



LIBRO DELLE ADUNANZE E DELIBERAZIONI DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio prende atto dell'informativa risultante dalla relazione delle società di revisione circa la mancata riconciliazione dei contributi incassati nel corso dell'esercizio, con conseguente mancata allocazione alle singole posizioni previdenziali, a causa di ritardi nella trasmissione delle distinte contributive da parte delle Amministrazioni pubbliche interessate. Tale situazione non ha permesso il versamento da parte dell'INPDAP della quota di contributo a carico del datore di lavoro.

L'importo interessato dal fenomeno, ammontante a € 917.368, è stato allocato contabilmente nelle attività e passività della gestione amministrativa, in attesa della regolarizzazione che, ad avviso degli amministratori, dovrebbe avvenire nel corso dell'esercizio 2006.

Il Collegio osserva, altresì, che la voce "Crediti diversi" di € 1.632, allocata nelle "ALTRE ATTIVITA' DELLA GESTIONE DI AMMINISTRATIVA", secondo quanto scritto a pag.20 della relazione sul conto della gestione, <<si riferisce all'errato addebito da parte della banca della ritenuta del 27% sugli interessi maturati nel corso del 1° trimestre dell'esercizio 2004>>.

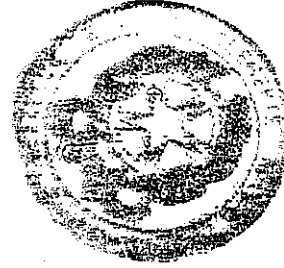
Poiché la stessa voce di pari importo era presente nel Bilancio 2004, il Collegio invita il Consiglio di Amministrazione a intraprendere le opportune azioni per il recupero del credito anche allo scopo di non lasciare "pendenze" ai futuri amministratori del Fondo Scuola Espero.

ATTESTA

- che il Bilancio Consuntivo 2005 è stato compilato secondo i principi contabili elaborati dall'economia aziendale e corrisponde alle risultanze gestionali;
- che la contabilità è tenuta in maniera ordinata e corretta;
- che lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico al 31 Dicembre 2005 coincidono con le risultanze delle scritture contabili;
- che gli ammortamenti sono stati eseguiti nel rispetto della normativa vigente;
- che regolare è l'accantonamento del T.F.R. del personale dipendente che ammonta a € 2.444;

A 2

ASSOCIAZIONE FONDO NAZIONALE
PENSIONE COMPLEMENTARE PER I
LAVORATORI DELLA SCUOLA
- FONDO SCUOLA ESPERO -
Via Carcani, 61 - 00153 R O M A
c.f.: 97323230587



LIBRO DELLE ADUNANZE E DELIBERAZIONI DEL COLLEGIO DEI REVISORI

CONCLUSIONI

Il Collegio ha svolto i propri compiti secondo i principi redatti dal Consiglio dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e in situazione di assoluta indipendenza nei confronti del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Sindaci conclude osservando la regolarità contabile e finanziaria della gestione del Fondo Scuola Espero ed **esprime parere favorevole per l'approvazione del Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2005**, che corrisponde alle risultanze della gestione, come certificato dalla società di revisione.

Non essendovi null'altro da deliberare, la seduta è tolta alle ore 17.30-

Roma, 30 marzo 2006

IL COLLEGIO DEI REVISORI CONTABILI

DOTT. PACIFICO LUGI

A handwritten signature in black ink, appearing to read "P. Lugi", written over a horizontal line.

DOTT. SALVIONE SALVATORE

A handwritten signature in black ink, appearing to read "S. Salvatore", written over a horizontal line.

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLA
SCUOLA- FONDO SCUOLA "ESPERO"-
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VERBALE N. 27
RIUNIONE DEL 20 aprile 2006

Il giorno 20 aprile dell'anno 2006, alle ore 10 – nella sede del Fondo, in via Carcani 61, Roma, - si è riunito, su convocazione del presidente, Prof. Sergio Paci, il Consiglio di Amministrazione del Fondo nazionale pensione complementare per i lavoratori della scuola-Fondo scuola "Espero", con all'o.d.g. i seguenti argomenti:

- 1) Approvazione del verbale della seduta del 4 marzo 2006
- 2) Comunicazioni del Presidente
- 3) Approvazione del Bilancio
- 4) Andamento delle iscrizioni: decisioni collegate al raggiungimento dei 30.000 iscritti.
- 5) Varie ed eventuali.

Sono presenti gli amministratori :

- | | |
|--------------------------------------|--------------------|
| 1. Prof. Sergio Paci | presidente |
| 2. Prof. Francesco d' Assisi Cormino | vice presidente |
| 3. Dott. Pasquale Capo | componente |
| 4. Dott. Giuseppe Cosentino | " |
| 5. Dott. Nicola Rossi | " |
| 6. Prof. Carlo Menegatti | " |
| 7. Prof. Nicola Mondelli | " |
| 8. Prof. Gennaro Di Meglio | " |
| 9. Prof. Valentino Favero | " |
| 10. Dott. ssa M. Domenica Testa | " |
| 11. Sig.a Rosa Mongillo | " |
| 12. Prof. Salvatore Salvione | revisore dei conti |
| 13. Dott. Luigi Pacifico | " |

Sono assenti giustificati:

- | | |
|----------------------------------|------------|
| 14. Dott. Pasquale Palmiero | componente |
| 15. Dott. Francesco Melendez | " |
| 16. Prof. Mario Cismondi | " |
| 17. Carlo Alberto Bruno | " |
| 18. Prof. Aurelio Donato Candian | " |
| 19. Prof. Alessandro Carretta | " |
| 20. Dott. Bruno Bugli | " |

Il Presidente: constatata la regolarità della convocazione e le presenze suindicate, dichiara la riunione validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'o.d.g..

..... OMISSIS.....

Punto 3 dell'o.d.g. (approvazione del bilancio)

Il Presidente ricorda che in questa fase ancora transitoria della vita del Fondo, giuste le indicazioni della COVIP, l'approvazione del bilancio richiede un doppio passaggio in CDA, che prima propone il bilancio e quindi, essendo ancora da eleggere l'assemblea dei rappresentanti, ne delibera o meno l'approvazione in sua vece, anche a seguito della relazione del collegio dei revisori dei conti e della certificazione della società di revisione contabile. Ricorda inoltre che nella seduta del 28 febbraio 2006 il CDA aveva approvato la proposta di bilancio 2005 (cfr. punto 3 del verbale n. 25), che la relazione del collegio sindacale (cfr. verbale del collegio del 30 marzo 2006) è stata, come prescritto dallo Statuto, depositata presso il Fondo a disposizione degli iscritti che ne facessero richiesta. Sussistono pertanto tutti gli elementi per procedere alla definitiva delibera di approvazione. **Il CDA pertanto unanimemente delibera di approvare il documento di bilancio 2005** che viene allegato al presente verbale corredato della relazione del collegio sindacale e della certificazione della società di revisione contabile e dà mandato al Presidente di compiere i successivi prescritti adempimenti verso la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.

.....OMISSIS....

Non essendovi altri argomenti da trattare la riunione termina alle ore 11,30

Il Segretario
(F.to) Prof. Nicola Mondelli

Il Presidente
F.to (Prof. Sergio Paci)